

Polizia, il Siap all'attacco: «Più organici, più qualità»

Il segretario nazionale del sindacato sottolinea l'importanza delle sedi staccate
Previsti miglioramenti economici, progressione carriere e nuovi agenti in arrivo

di Pietro Rudellat

■ NUORO

Il tour in Sardegna del segretario nazionale del sindacato di polizia Siap, Giuseppe Siani, si è concluso in città. In Questura, il segretario Siani ha tenuto una conferenza sul tema: "La nuova organizzazione dei ruoli e delle qualifiche della polizia di stato nuovi assetti economici e sviluppi di carriera". Il segretario del Siap ha partecipato attivamente a livello nazionale al confronto con il Dipartimento di pubblica sicurezza che, a seguito della riforma della pubblica amministrazione, ha portato all'ememanzione del decreto sulla riorganizzazione della polizia di Stato, una riforma attesa da circa 20 anni.

«La riforma – ha detto Giuseppe Siani – riguarda il riordino delle carriere e delle funzioni del personale di polizia e ha due obiettivi primari. Il primo è quello di rivalutare il processo interno di evoluzione della carriera, connesso alle funzioni, per migliorare così l'efficacia dei servizi ai cittadini. L'altro obiettivo è quello di una



Un momento dell'incontro in questura (foto Rudellat)

spinta motivazionale al personale che è fermo nelle retribuzioni dal 2009. E nei prossimi 5 anni – ha insistito il segretario del Siap – verranno immessi nel corpo circa 25mila ufficiali di polizia giudiziaria per migliorare l'efficienza dei servizi».

Calandosi nella realtà locale, il segretario nazionale ha detto

che la «situazione va certamente migliorata. Nuoro, come tutto il territorio nazionale, risente di una compressione degli organici a causa del blocco del turnover in atto dal 2009. Con la legge finanziaria si è rimessa in moto la programmazione finanziaria e ci sono 140 milioni di euro per riavviare i concorsi pubblici. E Nuoro è una delle

province che ha bisogno di personale stanziale e giovane e serve anche un aumento dell'organico. Per la complessità del territorio deve essere assolutamente evitata la chiusura dei commissariati – ha aggiunto Siani –. Dal prossimo anno, la legge finanziaria ha predisposto 120 milioni di euro per 12 anni per le dotazioni logistiche. E Nuoro deve avere la priorità perché si trova all'interno di un territorio molto complesso. Qual è il compito del sindacato in questo momento? – si è chiesto –. Migliorare la qualità retributiva, ferma ormai da troppo tempo e di conseguenza la qualità del servizio».

Siani si è anche soffermato sulla nuova legge sulla legittima difesa. «Siamo favorevoli alla legittima difesa come accensione generale. Il testo appena approvato è già oggetto di polemiche e andrà certamente ampliato lo spettro delle norme che garantiscono al cittadino la possibilità di difendersi. La legittima difesa è uno strumento giuridico che va applicato in maniera adeguata».

